



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO: TESTIMONIANZA D'AMORE

AVVISI PARROCCHIALI DAL 2 AL 16 MAGGIO 2021

Per vivo desiderio di Papa Francesco, il mese di maggio sarà dedicato a una “maratona” di preghiera per invocare la fine della pandemia, che affligge il mondo da ormai più di un anno e per la ripresa delle attività sociali e lavorative. Papa Francesco aprirà e chiuderà la preghiera, insieme ai fedeli nel mondo, da due luoghi significativi all’interno dello Stato Città del Vaticano: il 1° maggio pregherà presso la Madonna del Soccorso, un’icona posta nella Cappella Gregoriana della Basilica di San Pietro; il 31 maggio concluderà la preghiera nei Giardini Vaticani

L’iniziativa si realizza alla luce dell’espressione biblica: “Da tutta la Chiesa saliva incessantemente la preghiera a Dio” (At 12,5). Ogni giornata del mese sarà caratterizzata da un’intenzione di preghiera per le varie categorie di persone maggiormente colpite dal dramma della pandemia: per coloro che non hanno potuto salutare i propri cari, per il personale sanitario, per i poveri, i senza tetto e le persone in difficoltà economica e per tutti i defunti,...

Il mondo che invocherà Maria durante tutto il prossimo mese di maggio con il rosario quotidiano guidato da trenta santuari internazionali e trasmesso sui canali social della Santa Sede, può essere considerato come il profondo gesto d’amore di un fidanzato alla propria innamorata. Il paragone, con tanto di solidi riferimenti teologici, è di **padre Stefano Cecchin**, presidente della Pontificia Accademia Mariana Internazionale (Pami), che sottolinea come l’iniziativa sia un atto che conferma l’insegnamento della Chiesa “secondo il quale Dio ci ha regalato Maria, affinché non fossimo mai soli. Maria è colei che alle nozze di Cana era attenta ai bisogni degli sposi ed è colei che continua a stare attenta a noi anche oggi”. Soprattutto nei momenti difficili, aggiunge padre Cecchin: “E’ in questo periodo tormentato che dobbiamo rivolgerci a lei, nostra madre”.

Questa iniziativa può essere considerata davvero come il gesto di un innamorato?

Certamente. Il rapporto tra Dio e il suo popolo è un rapporto tra sposo e sposa. Quando l’angelo appare a Maria, le dice: rallegrati Maria, esulta, *kecharitomene*, che in greco significa amata dal Signore. L’angelo rivela, in quel momento, una realtà fondamentale: che Maria è l’amata; come al battesimo nel Giordano Dio rivela chi è Gesù: l’amato. Per cui, il principio fondamentale della fede cristiana è scoprire l’amore di Dio. E questo amore di Dio porta sempre a voler stare con l’amata.

Perché il rosario è considerata una preghiera potente?

Il rosario non è liturgia ma è molto simile ad essa. Nel passato la liturgia era una realtà riservata solo al clero, mentre il popolo di Dio aveva queste preghiere. Nel rosario, l'Ave Maria è una preghiera biblica dove al centro c'è il nome di Gesù e nel suo complesso medita continuamente la vita di Gesù e di Maria. Insomma, il Rosario ci riporta alla potenza del Vangelo e non va recitato come se fosse un rituale magico, ma con l'intenzione di stare con Maria per amare Gesù. Lo spirito di Dio scende soprattutto nel Cenacolo dove c'è Maria, la grande testimone della vita di Gesù. Ecco che noi, con il rosario, meditiamo, riviviamo, l'amore di Maria per Gesù. Ed è questo amore la forza che ci aiuta a vincere il mondo.

Ma la Madonna ci ascolta sempre? E perché?

Gesù, dalla croce, guarda alla madre e al discepolo amato e alla madre dice: ecco tuo figlio. La nuova Gerusalemme, che raccoglie tutti i figli dispersi e che gli ebrei pensavano fosse una Gerusalemme di pietra, è Maria. E la Vergine, essendo assunta in Cielo anima e corpo, continua il suo ruolo di mediatrice, come ribadisce il Concilio Vaticano II: certamente, non è Maria che fa i miracoli, ma ella chiede a Dio di aiutarci, come una buona madre. Questo è il motivo di tante apparizioni mariane in tutto il mondo ed i santuari sono la testimonianza di come Dio continua ad essere presente nel mondo per mezzo di Maria.

Da non dimenticare che questa iniziativa si svolgerà a maggio, mese che molte Chiese dedicano a Maria...

E' il mese che per noi occidentali, latini, era il mese dei fiori ed il mese dei fidanzati. I ragazzi preparavano le corone di fiori e le portavano alle loro amate. Ora questo mese è diventato un simbolo di chi ama Maria, nostra madre. Il rosario nasce proprio per questo: per omaggiare Maria con le rose delle nostre preghiere.

NELLE NOSTRE PARROCCHIE CI SI PUO' ORGANIZZARE PER LA RECITA DEL ROSARIO MANTENENDO LE DISTANZE PREVISTE, NON CREANDO ASSEMBRAMENTI.

LA FAMIGLIA RESTA IL LUOGO PRIVILEGIATO PER LA PREGHIERA. A LEVADA DAL LUNEDI' AL VENERDI' ALLE ORE 20.30 VIENE ORGANIZZATA LA PREGHIERA DEL ROSARIO IN CHIESA. A NEGRISIA MERCOLEDI' 26 MAGGIO ALLE ORE 20.00 ROSARIO MEDITATO, GUIDATO DA MONS. ANTONIO GUIDOLIN E CON LA PRESENZA DI UNA DELEGAZIONE DELL'UNITALSI DI TREVISO.

AVVISI E INCONTRI

- Domenica 9 maggio
 - ✓ incontro dei genitori del catechismo del gruppo di Levada di quarta elementare al termine della Messa delle ore 11.00
 - ✓ 16.30: Battesimo a Levada di Beatrice Mazzariol di Daniele e di Boer Elisa
- Martedì 11 maggio: Consiglio della Collaborazione ore 20.00 a Roncadelle
- Mercoledì 12 maggio: "un **Cenacolo allargato**" ore 20.30 in chiesa a Levada
- Giovedì 13 maggio: **Santo Rosario con meditazione musicale**, ore 20.30 a Levada
- Venerdì 14 maggio: a Levada **Messa del Santo Patrono Bonifacio** martire, ore 20.00
- Domenica 16 maggio: **Solennità dell'Ascensione** di Gesù

Festa del patrono a Levada

SAN BONIFACIO MARTIRE

Non bisogna negarlo. La curiosità c'è sempre anche quando si tratta di sapere ciò che non si conosce di un Santo come il nostro: San Bonifacio martire. Così mi è capitato un po' di anni fa, quando all'alba dell'ingresso a parroco di Levada mi incuriosii sull'agiografia del Patrono. L'annuario diocesano riporta fedelmente il titolo della chiesa di Levada di Ponte di Piave: Bonifacio martire, il quale, inizialmente viene da confondere con quelli più noti, ma verificando, ci si accorge che si tratta di un perfetto sconosciuto la cui esistenza è stata messa in discussione anche dal nuovo libro dei santi della Chiesa Cattolica. Andando, così, alla ricerca tra Wikipedia e tra i vecchi libri un po' d'informazioni si sono raccolte. La prima notizia è quella che nato a Roma ed è stato martirizzato a Tarso nel 307. Secondo la leggenda Bonifacio si recò da Roma a Traso, nella Cilicia (Anatolia), al fine di riportare alla sua padrona Aglaida, di cui era intendente, le reliquie dei martiri cristiani. Quando giunse a Tarso, Bonifacio scoprì che contro i cristiani era iniziata una massiccia persecuzione, si dichiarò cristiano e per questo motivo fu sottoposto a martirio. La curiosità di questa vicenda, come delle sue simili, è che alle spalle c'è un cammino di conversione al cristianesimo. L'agiografia riporta nella stanchezza di un mondo pagano, il desiderio e la curiosità suscitata dai cristiani di allora. Ma non solo: porta ad intuire quanto la testimonianza dei primi cristiani abbia portato Bonifacio, mettendosi in viaggio per obbedire a un comando della sua padrona, ad accogliere senza tentennamenti la nuova fede. Forse, mi viene da aggiungere, come denominatore comune anche Bonifacio è stato rapito dall'entusiasmo e dalla passione della fede dei chi credeva in Cristo Risorto.

La seconda notizia è la data della sua memoria liturgica, coincidente con quella del martirio. Contrariamente all'usanza in Levada, nella Chiesa latina (romana) Bonifacio viene ricordato il 14 maggio e non il 15 maggio. A verifica di questo ho voluto indagare nel libro dei Santi della Chiesa Cattolica in vigore fino alla riforma del Concilio Ecumenico Vaticano II, denominato "Martirologio Romano". L'esito, come supponevo è stato positivo: san Bonifacio martire di Tarso va ricordato il 14 maggio. La Chiesa Ortodossa, invece, lo venera il 19 dicembre assieme a Aglaida Giusti.

La terza notizia è quella che annovera il Martire, nella tradizione popolare nordeuropea, tra i santi di ghiaccio. L'espressione dei santi di ghiaccio o dell'ultimo freddo, fa riferimento ad un'anomalia del clima che si dovrebbe verificare annualmente nell'Europa centro-settentrionale in corrispondenza della sesta settimana dell'equinozio di primavera. Più precisamente nelle date dell'11, 12, 13 e 14 maggio. Periodo, nelle realtà contadine, definito come "l'inverno dei cavalieri".

APPUNTAMENTI IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DEL PATRONO:

MERCOLEDÌ 12 MAGGIO - ORE 20.30 IN CHIESA

"UN CENACOLO ALLARGATO": IN ASCOLTO DEL VANGELO DELLA DOMENICA

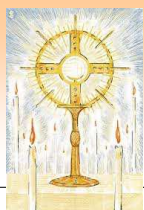
GIOVEDÌ 13 MAGGIO - ORE 20.00 IN CHIESA

SANTO ROSARIO CON MEDITAZIONE MUSICALE. LA RECITA SARÀ INTERCALATA DA CANTI MEDIEVALI PROPOSTI DAL SOPRANO FRANCESCA CENEDESE

VENERDÌ 14 MAGGIO - SOLENNITÀ DI SAN BONIFACIO
SANTA MESSA ORE 20.00

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

SABATO 1 MAGGIO Memoria di San Giuseppe Lavoratore	17.30 - LEVADA: DEF.TI NONNI ANTONIO E IOLE 19.00 - NEGRISIA: DEF.TI DIMENTICATI
DOMENICA 2 V dom di Pasqua anno B	9.00 - NEGRISIA: DEF.TI SPERANZA OEBEL ED ELENA - DEF.TO MANZAN PRIMO - DEF.TA DAL POZZO ADRIANA - DEF.TI FAM. PEDROCCHI 11.00 - LEVADA: DEF.TA STEFFAN MONICA - DEF.TO PARPINELLO ANDREA - DEF.TO LORENZON GABRIELE E FAM - DEF.TA GEMIN SUOR GIOVANNINA
LUNEDÌ 3	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
MARTEDÌ 4	9.00 - LEVADA
MERCOLEDÌ 5	9.00 - NEGRISIA: ANIME DEL PURGATORIO
GIOVEDÌ 6	9.00 - LEVADA
VENERDÌ 7	9.00 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI) 20.30 - LEVADA: ADORAZIONE EUCARISTICA (IN CHIESA GRANDE)
SABATO 8	17.30 - LEVADA: DEF.TI NONNI ANTONIO E IOLE - DEF.TO CARBONERE LUCIANO - DEF.TI MENEGALDO ETTORE E CATERINA 19.00 - NEGRISIA: DEF.TA ONGARO MILENA - DEF.TA LORENZON GIUSEPPINA - DEF.TA SPADARI CLARA - DEF.TI CALLINO ALDO E MAFALDA - DEF.TA MACCAGNAN ROMANA - DEF.TI FAM. ROMA DINO
DOMENICA 9 VI dom di Pasqua anno B	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO FALOPPA ADRIANO E CONGIUNTI - DEF.TI SALVADOR FRANCESCO E MARGHERITA - DEF.TA SERAFIN MARIAROSA - DEF.TI DAL BEN ANTONIA E ROMEO - DEF.TO GIACOMAZZI GIORDANO - DEF.TO ZANCHETTA ROMANO - DEF.TO BUORO PIETRO - DEF.TI FAM. LORENZON CARMELO 11.00 - LEVADA: DEF.TA LUCCHESI EDDI - DEF.TI OIAN SANDRO E GIOVANNI
LUNEDÌ 10	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
MARTEDÌ 11	9.00 - NEGRISIA
MERCOLEDÌ 12	Messa prima dell'Ascensione 9.00 - NEGRISIA
GIOVEDÌ 13	Messa prima dell'Ascensione - Memoria della Madonna di Fatima 9.00 - LEVADA
VENERDÌ 14 San Bonifacio Martire	Messa prima dell'Ascensione 9.00 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI) 20.00 - LEVADA: SANTA MESSA DEL PATRONO SAN BONIFACIO
SABATO 15	17.30 - LEVADA: DEF.TI NONNI ANTONIO E IOLE 19.00 - NEGRISIA: DEF.TA GALBERTI DINA - DEF.TI FAM. ZANUSSO
DOMENICA 16 VII dom di Pasqua anno B SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO TONEL RENATO - DEF.TI SERAFIN LUIGI, ELISA, MARIA E DOMENICO - DEF.TA ZANUTTO KATIA - DEF.TI NARDER GIUSEPPE E PAOLINA - DEF.TO BUORO PIETRO 11.00 - LEVADA: DEF.TO FRESCHI MARCELLO - DEF.TO CARBONERE LUCIANO



ADORAZIONE EUCARISTICA

NEGRISIA: venerdì mattina dopo la messa, fino alle ore 10.30

LEVADA: venerdì in chiesa alle ore 20.30